

Convenzione tra la Regione Toscana e il Comune di Prato - Biblioteca Comunale "Alessandro Lazzerini" per la realizzazione del progetto denominato "Polo regionale di documentazione interculturale" per l'anno 2007

L'anno 2007, il giorno 20 del mese di luglio, nella sede del Settore Biblioteche, Archivi, Istituzioni Culturali e Catalogo dei beni culturali della Direzione Generale Politiche formative, beni e attività culturali della Regione Toscana, posta in Firenze, Via G.Modena 13,

TRA

Regione Toscana, c.f. 01386030488, con sede in Firenze, via Cavour 18 - 50129 FIRENZE, appresentata dal dirigente regionale dott.ssa Chiaretta Silla, nata a Firenze il 3.11.1954, domiciliata presso la sede dell'Ente, nominata responsabile del Settore Biblioteche, archivi, istituzioni culturali e catalogo dei beni culturali, con decreto del Direttore Generale n. 257 del 22 gennaio 2007, in applicazione della L.R. 26/2000 ed autorizzata ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2001 ad impegnare legalmente e formalmente la Regione Toscana per il presente atto, il cui schema è stato approvato con il decreto dirigenziale n. 3500 del 9/7/2007, esecutivo nei termini di legge

E

Comune di Prato, c.f. 84006890481, p.iva 00337360978, con sede in Prato, Piazza del Comune - 59100 PRATO, rappresentato dal direttore della Biblioteca comunale di Prato, Dr. Franco Neri, nato a Prato il 23 marzo 1950, domiciliato per la sua carica presso la Biblioteca comunale "A. Lazzerini" in Prato, Via del Ceppo Vecchio 7, che, in forza dello Statuto comunale, art. 54, e di quanto altrimenti disposto all'art. 15 del Regolamento vigente per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, è stato autorizzato a impegnare legalmente e formalmente l'Amministrazione comunale;

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- il *Manifesto Unesco sulle biblioteche pubbliche* (pubblicato nel 1995) dichiara che la biblioteca pubblica deve garantire a tutti pari condizioni di accesso ai servizi «senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale» e per questo «servizi e materiali specifici devono essere forniti a quegli utenti che per qualunque ragione non abbiano la possibilità di utilizzare servizi e materiali ordinari, per esempio le minoranze linguistiche, le persone disabili ricoverate in ospedale, detenute nelle carceri», incoraggiando anche «il dialogo interculturale e il rispetto della diversità culturale»;

- le *Linee guida IFLA/Unesco (Il servizio bibliotecario pubblico. Linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo*, Roma, AIB, 2002, edizione italiana) evidenziano la necessità di impostare in modo interculturale tutti i servizi di una biblioteca pubblica;

- le *Linee guida per i servizi bibliotecari per ragazzi* (Roma, AIB, 2004, edizione italiana) dichiarano che anche nei servizi bibliotecari per ragazzi "l'accesso alla conoscenza e alle ricchezze multiculturali del mondo, l'alfabetizzazione e la formazione permanente sono diventati la priorità nella nostra società";

- le *Raccomandazioni IFLA (Società multiculturali. Raccomandazioni per il servizio bibliotecario*, a cura della Sezione sui servizi bibliotecari alle popolazioni multiculturali dell'IFLA, 1998) forniscono i criteri di riferimento per la programmazione dei servizi bibliotecari a tutti i gruppi della comunità, auspicando che alcune delle funzioni (definizione e promozione di standard, organizzazione di servizi centralizzati di acquisizione e catalogazione del materiale documentario, consulenza alle singole biblioteche) vengano gestite centralmente da «organismi responsabili del controllo e del coordinamento dei servizi bibliotecari», mentre altre funzioni possono essere gestite direttamente dalle singole biblioteche;

- la Legge Regionale n. 35 del 1 luglio 1999 "Disciplina in materia di biblioteche di enti locali e di interesse locale e di archivi di enti locali" individua all'art. 2, comma 2, tra le funzioni di una biblioteca pubblica, quella di concorrere «a promuovere le condizioni che rendono effettivo il diritto all'informazione, allo studio, alla cultura, alla continuità formativa e all'impiego del tempo libero dei componenti di tutta la comunità», allestendo ed organizzando spazi e materiali in funzione dell'accesso e della fruizione dei servizi da parte di tutti i membri della comunità, giovani in primis;

- tra gli obiettivi individuati per le biblioteche e gli archivi nel *Piano di indirizzo delle attività e dei beni culturali per gli anni 2004-2006* (punto 2.2.1), è previsto il potenziamento e sostegno ad attività di promozione dei servizi e della lettura da parte delle reti documentarie toscane con specifica attenzione al pubblico giovanile e alla realtà del multiculturalismo;

- con decreto dirigenziale n. 4083 del 7 luglio 2003 era stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Comune di Prato-Biblioteca Comunale "Alessandro Lazzerini" per la realizzazione del progetto "Polo regionale di documentazione interculturale", ossia di un programma di attività di documentazione interculturale rivolto alle biblioteche pubbliche toscane;

- con decreto dirigenziale n. 7785 del 13 dicembre 2004 è stato rinnovato il progetto per il triennio 2004-2006;

- la positiva collaborazione del Settore Biblioteche, archivi, istituzioni culturali e catalogo dei beni culturali della Regione Toscana con la Biblioteca comunale di Prato per la realizzazione del progetto "Polo regionale di documentazione interculturale", la quale Biblioteca si è avvalsa anche dell'apporto specialistico del Centro di Documentazione della Città di Arezzo; le biblioteche pubbliche toscane hanno infatti potuto beneficiare di attività qualificate programmate e realizzate dalla Biblioteca comunale di Prato, sia in riferimento allo sviluppo e all'organizzazione delle raccolte (3.000 documenti acquistati di cui 1/3 destinati al servizio di Scaffale Circolante; 26 scaffali circolanti prestati nel secondo semestre 2006, cioè da quando è attivo il servizio; circa 280 consulenze nei 3 anni), sia in riferimento all'organizzazione delle attività documentarie per extracomunitari e all'aggiornamento di bibliotecari multiculturali (circa 100 partecipanti per 3 corsi);

- la delibera n. 43 del Consiglio Regionale nella seduta del 28 marzo 2007 con la quale è stato approvato il programma esecutivo per l'attuazione del progetto d'interesse regionale per l'anno 2007 "Strutture e servizi del sistema documentario delle biblioteche e degli archivi", prevede al pt. 5.2 "Sostegno ai servizi delle reti bibliotecarie" del capitolo V. *Dettaglio delle attività previste per il 2007* il proseguimento della collaborazione con la Biblioteca comunale di Prato per il progetto "Polo regionale di documentazione interculturale" (Alleg. A);

- si rende opportuno continuare anche nel 2007 ad avvalersi come partner progettuale per il progetto "Polo regionale di documentazione interculturale" della Biblioteca comunale di Prato, che, a partire dal 1999, ha promosso, coordinato e realizzato iniziative e attività in Toscana nel settore documentario interculturale (eventi di promozione del libro e della lettura, attività informative, corsi di formazione etc...) e che dispone di professionalità e strumenti adeguati a supportare le biblioteche pubbliche toscane nell'ambito del multiculturalismo, programmando e realizzando attività in riferimento particolare alla progettazione e organizzazione delle raccolte multilingue e ai servizi bibliotecari rivolti agli extracomunitari, situando così in un contesto cooperativo, di ricerca di soluzioni e di strumenti condivisi le proprie maturate e adeguate esperienze in ambito interculturale;

- a seguito degli incontri intercorsi tra il Settore Biblioteche, archivi, istituzioni culturali e catalogo dei beni culturali della Regione Toscana e la Biblioteca comunale di Prato, sono state definite le linee fondamentali per il continuamento del rapporto di collaborazione finalizzato alla

realizzazione del progetto “Polo regionale di documentazione interculturale” che consiste in un programma di attività nel settore documentario interculturale;

- si è stabilito di stipulare oggi la presente convenzione per disciplinare i contenuti del progetto e il rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e Biblioteca comunale di Prato;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – SOGGETTI DELLA CONVENZIONE

Sono soggetti della presente convenzione:

- la Regione Toscana;
- il Comune di Prato-Biblioteca comunale “Alessandro Lazzerini”.

Art. 2 – OGGETTO

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione delle attività previste nel progetto “Polo regionale di documentazione interculturale”, così come definito e concordato in collaborazione tra Settore Biblioteche, archivi, istituzioni culturali e catalogo dei beni culturali della Regione Toscana (d’ora in poi denominato Settore) e Biblioteca comunale “Alessandro Lazzerini” di Prato (d’ora in poi denominato Biblioteca).

Art. 3 – MODALITA’ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La Regione Toscana e la Biblioteca collaborano per la realizzazione delle attività previste nel progetto denominato “Polo regionale di documentazione interculturale” per l’anno 2007.

Nell’ambito del programma delle attività 2007 condivise e concordate con il Settore, la Biblioteca si impegna per il 2007 a svolgere le seguenti attività, avvalendosi dell’apporto specialistico e delle competenze del Centro di Documentazione della Città di Arezzo:

Sviluppo e circolazione delle raccolte

- a. sviluppo della biblioteca specialistica del Polo come risorsa per gli operatori e per le reti bibliotecarie toscane, valorizzando l’integrazione fra i tempi peculiari della Biblioteca e quelli del Centro di Documentazione della Città di Arezzo; sarà studiata anche una soluzione tecnica per rendere possibile dal 2008 la consultazione di una “biblioteca virtuale” delle raccolte interculturali specialistiche;
- b. ulteriore sviluppo delle raccolte in lingua della Biblioteca di Prato e del Centro di Documentazione della Città di Arezzo;
- c. ulteriore sviluppo del servizio di scaffale circolante multilingue con acquisizione di circa 1000/1200 volumi;

Comunicazione/Promozione

- a. offerta sul web di documenti, relazioni e materiali di supporto.
- b. diffusione della conoscenza e documentazione di esperienze, servizi e pratiche cooperative realizzate dalle biblioteche e dalle reti; cura anche l’informazione su iniziative interculturali promosse dalle biblioteche pubbliche della regione
- c. potenziamento degli strumenti e delle azioni di comunicazione e di promozione delle attività e dei servizi del Polo

Formazione e Rapporto con le Reti documentarie toscane

- a. organizzazione di attività di formazione, potenziando il rapporto con le reti bibliotecarie al fine di condividere obiettivi e modalità di azione e di individuare almeno n.1 referente per i servizi interculturali all’interno di ciascuna rete bibliotecaria toscana; due i percorsi formativi in programma per il 2007, uno rivolto appunto alle reti, l’altro sul tema “linee di finanziamento e progettazione; reperimento delle risorse nel pubblico e nel privato”
- b. potenziamento degli strumenti di formazione (come ad esempio i moduli di formazione a distanza per TRIO)

Consulenza/Supporto

- a. azioni di disseminazione dell’informazione (messa in linea di strumenti informativi etc..)

Art. 4 – DOTAZIONI FINANZIARIE

La Regione Toscana contribuisce alla realizzazione delle attività di cui all'articolo 3 con un contributo pari a 20.000,00 euro da erogare a favore del Comune di Prato-Biblioteca comunale e da imputare sul capitolo 63094 del Bilancio 2007 che presenta la necessaria disponibilità.

Art. 5 – STIPULA E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha decorrenza dalla data della sua stipula fino al 31 dicembre 2007.

Art. 6 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

La somma di 20.000,00 euro di cui all'art. 4 della presente convenzione viene liquidata a favore del Comune di Prato – Biblioteca comunale “Alessandro Lazzerini”:

secondo le seguenti modalità:

1. 10.000,00 euro, contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva lo schema della presente convenzione;
2. 10.000,00 euro, a conclusione delle attività di cui all'art. 3 della presente convenzione e successivamente alla consegna della rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 36/2001 che approva l'ordinamento contabile della Regione Toscana e l'art. 44 del “Regolamento di attuazione” approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61/2001; comunque entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento.

La richiesta di pagamento deve essere indirizzata al Settore Biblioteche, Archivi, Istituzioni culturali e Catalogo dei beni culturali della Regione Toscana, Via Modena 13 – 50121 Firenze alla c.a. della Dr.ssa Chiara Silla.

Art. 7 – COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione relativa alla presente convenzione deve essere inviata tramite lettera raccomandata A.R., telex o telegramma, al seguente indirizzo:

- Regione Toscana, Direzione Generale Politiche Formative, Beni e Attività Culturali, Settore Biblioteche, Archivi, Istituzioni culturali e Catalogo dei beni culturali, Via G. Modena 13, 50121 Firenze.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI E NOMINA RESPONSABILE ESTERNO

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Regione Toscana – Giunta Regionale, in qualità di Titolare, nomina la Biblioteca quale Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'articolo 29 e secondo quanto previsto dalla Direttiva adottata con Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 1999 n. 1484.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento della convenzione.

La Biblioteca, in quanto soggetto responsabile esterno, è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la realizzazione delle attività del progetto “Polo regionale di documentazione interculturale”, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D. Lgs. n. 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare, o comunque a ridurre al minimo, qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di

accesso non autorizzato o di trattamento con consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 31 del D. Lgs. 196/2003;

- adottare tutte le misure di sicurezza previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D. Lgs 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'art. 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";

- predisporre e trasmettere una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti, nei riguardi delle misure di sicurezza adottate ai fini della legge, al Titolare Regione Toscana – Giunta regionale, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario.

ART. 9 – PROPRIETA' SULLE REALIZZAZIONI PROGETTUALI

Le realizzazioni progettuali di cui all'art. 3 della presente convenzione sono di proprietà sia della Regione Toscana che della Biblioteca.

ART. 10 - INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Qualunque iniziativa di comunicazione che riguardi le attività rientranti nel progetto "Polo regionale di documentazione interculturale" dovranno recare il logo della Regione Toscana e dovranno essere preventivamente concordate fra le parti.

Firenze, 20 luglio 20007

Il Dirigente responsabile del contratto
(Dr.ssa Chiaretta Silla)

.....

Il sottoscritto, Dr. Franco Neri, nato a Prato il 23 marzo 1950, domiciliato per la sua carica presso la Biblioteca comunale "A. Lazzarini" in Prato, Via del Ceppo Vecchio 7, che, in forza dello Statuto comunale, art. 54, e di quanto altrimenti disposto all'art. 15 del Regolamento vigente per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, è stato autorizzato a impegnare legalmente e formalmente l'Amministrazione comunale, dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza alcuna riserva tutti i patti e le condizioni della presente convenzione.

Il Contraente
(Dr Franco Neri)

___/___/2007

.....